



LISTE CISL SCUOLA - ELEZIONI RSU 3-4-5 MARZO 2015

Si sono chiusi i termini per la presentazione delle liste per il rinnovo delle RSU. A Bergamo sono state presentate le liste CISL SCUOLA in tutte le istituzioni scolastiche, 141 su 141, per un totale di 392 candidature.

Un doveroso ringraziamento a quanti hanno dato la disponibilità a candidarsi, a garantire la presenza nelle Commissioni elettorali e come scrutatori, e a quanti il 3-4-5 marzo si mostreranno sensibili nel difendere l'istituto della democrazia e della contrattazione, partecipando al voto per le RSU e vorranno aderire all'invito a scegliere le liste Cisl Scuola.

ORGANICI ATA, 2000 SENZA LAVORO. E' QUESTO IL SEGNO DEL CAMBIAMENTO?

Dichiarazione di Francesco Scrima, segretario generale Cisl Scuola

“La scuola che cambia, cambia l'Italia”: è il titolo suggestivo di un'iniziativa del partito del premier, ma per il momento l'unico cambiamento lo avrà la vita di 2.000 lavoratori della scuola (1000 collaboratori scolastici e altrettanti assistenti amministrativi) che grazie ai tagli previsti dalla legge di stabilità resteranno da settembre senza lavoro. È quello che scaturisce dall'incontro di oggi al MIUR sugli organici ATA del prossimo anno scolastico, e non è certo un buon viatico per gli imminenti annunci di provvedimenti sulla scuola. E dire che l'organico ATA si dimostra già oggi del tutto insufficiente, tant'è vero che è stato necessario incrementarlo di circa 5.000 posti perché le scuole potessero funzionare regolarmente. Ci vuol poco a capire che se rimarranno i tagli annunciati, ne faranno le spese il tempo scuola e la qualità dell'offerta formativa.

I precari ATA sarebbero costretti, ci dice il Ministero, a lasciare il posto ai dipendenti in esubero delle province. È una scelta che non esitiamo a definire aberrante, perché non è certo togliendolo ad altri che si può pensare di difendere il lavoro tagliato con scelte di cosiddetta “razionalizzazione”, improvvisate e demagogiche.

La perdita del lavoro è la sorte cui potrebbero andare incontro anche decine di migliaia di docenti precari, se il piano di assunzioni verrà attuato con i criteri del rapporto Buona Scuola. Proprio per cambiare questi criteri, per avere garanzie di stabilizzazione del lavoro precario, per evitare che altre persone passino dalla precarietà alla disoccupazione manifesteremo davanti al MIUR il 17 febbraio.

Dall'incontro del 16 febbraio con la ministra Giannini ci attendiamo chiarimenti ma soprattutto qualche indispensabile segnale di ripensamento e di cambio di rotta, perché quella imboccata è una rotta di collisione con le ragioni vere del lavoro e della scuola.

POSIZIONI ECONOMICHE ATA RIATTIVAZIONE- NOTA MIUR

Il Miur risponde con una nota alle osservazioni del Mef circa la decorrenza della riattivazione delle posizioni economiche bloccate ai sensi del DL 78/2010. Come da noi sostenuto la Direzione del Personale ritiene che la riattivazione del beneficio possa essere attribuito a decorrere dal mese di gennaio 2015.

Restano ancora aperte sia la questione dell'una tantum non liquidata al personale il cui decreto di attribuzione non era stato trasmesso alla competente Rgs sia quella relativa al riavvio della procedura di attribuzione.

Questioni, queste, che saranno poste anche all'attenzione del sottosegretario on. Faraone, oltre ad altre tematiche riguardanti il personale Ata, nell'incontro che si terrà venerdì 13 febbraio p.v.